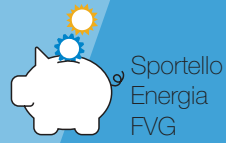




Detrazioni per acquirenti di immobili ristrutturati



Aggiornato al 14/01/2020



Cos'è?

L'agevolazione consiste in una detrazione Irpef per l'acquisto di fabbricati ristrutturati ad uso abitativo.

La detrazione è indipendente dall'importo dei lavori eseguiti e va calcolata come il 50% di un importo forfetario, pari al 25% del prezzo di vendita o di assegnazione dell'abitazione.

Beneficiari

Ne possono beneficiare tutti i contribuenti assoggettati all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef).

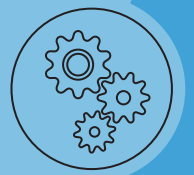


Quali interventi

La detrazione si applica nel caso di interventi di ristrutturazione riguardanti interi fabbricati, eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare e da cooperative edilizie che provvedono, entro 18 mesi dalla data del termine dei lavori, alla successiva alienazione o assegnazione dell'immobile. Il termine "immobile" deve essere inteso come singola unità immobiliare.

Come accedere

È sufficiente indicare nella dichiarazione dei redditi i dati catastali dell'immobile.



Quando

Fino al 31/12/2020 detrazione del 50% delle spese sostenute con limite 96.000 euro, a partire dal 01/01/2021 detrazione al 36% e limite 48.000 euro. Le detrazioni vengono ripartite in dieci rate annuali di pari importo.

Pagamenti

L'agevolazione avviene tramite detrazione della quota spettante dall'Irpef. La detrazione dell'importo previsto è ripartita in dieci anni. Ciascun contribuente ha diritto a detrarre annualmente la quota spettante nei limiti dell'Irpef dovuta per l'anno in questione. Non è ammesso il rimborso di somme eccedenti l'imposta.

